



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 27 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 1998, n. 179, in materia di mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”*;
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6, della legge 28 novembre 2008, n. 246”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica”*, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2021, n. 243, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 giugno 2022, n. 109 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180;
- VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l'articolo 229 *“Misure per incentivare la mobilità sostenibile”*, il quale prevede che, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche

amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro, nominando, a tal fine, un *Mobility manager* con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile e che per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

CONSIDERATO che il medesimo articolo 229 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che il *Mobility manager* promuove, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile n. 179 del 12 maggio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 26 maggio 2021, con il quale sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed è stata definita la figura del "*Mobility manager aziendale*", nonché le sue funzioni;

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024 l'incarico si è reso vacante;

VISTO l'avviso n. 1903 del 19 dicembre 2023, con cui è stata avviata la procedura d'interpello per la nomina del *Mobility manager* riservato esclusivamente al personale di ruolo del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse alla nomina di *Mobility manager* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica risultano pervenute n. 4 (quattro) istanze;

VISTO il decreto direttoriale n. 3 del 4 gennaio 2024, con il quale è stata istituita la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute in esito all'interpello avviato con avviso prot. n. 1903 del 19 dicembre 2023 al fine della valutazione delle candidature pervenute nel termine previsto dal medesimo avviso;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Simone Franceschini;

CONSIDERATO che la citata Commissione ha individuato il dott. Simone Franceschini, funzionario di Area Terza, assegnato al Dipartimento energia, quale figura idonea per l'incarico di *Mobility manager* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, considerati i numerosi progetti in tema di mobilità a cui lo stesso ha partecipato nell'ambito della sua pregressa esperienza professionale;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di *Mobility manager* non è previsto alcun compenso aggiuntivo, né indennità sostitutive connesse all'incarico, bensì una voce specifica, inclusa tra le particolari posizioni di lavoro del Fondo risorse decentrate che dovrà essere confermata all'atto della contrattazione dello stesso;

VISTA la nota prot. n. 5323 dell'11 gennaio 2024 con la quale si è provveduto a chiedere al Dott. Simone Franceschini di voler confermare la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico in parola;

VISTA la nota prot. ingresso n. 5760 del 12 gennaio 2024 con la quale il Dott. Simone Franceschini ha comunicato di confermare la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di *Mobility manager* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere alla nomina del *Mobility manager* aziendale nella persona del Dott. Simone Franceschini;

DECRETA

Articolo 1

1. Il Dott. Simone Franceschini è nominato *Mobility manager* aziendale per il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto. L'incarico è svolto a titolo gratuito, ivi escludendo qualsivoglia forma di compenso o rimborso spese a qualsiasi titolo richiesti. Il Dott. Simone Franceschini assolverà alle funzioni di *Mobility manager* aziendale compatibilmente con il prioritario espletamento delle attività assegnate nell'ambito dell'ordinario rapporto di servizio con il Ministero.

Articolo 2

1. Il *Mobility manager* aziendale svolge le funzioni di cui all'articolo 6 del decreto ministeriale n. 179 del 12 maggio 2021, commi 1 e 2. Delle attività svolte il medesimo riferisce alla Direzione generale Risorse Umane e Acquisti con cadenza almeno semestrale e, comunque, ogniqualvolta richiesto, in relazione all'attività svolta.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per il visto di competenza.

Dott.ssa Emma Stea